



## L'eyewear "occhieggia" dal Fuorisalone 2018

Ha preso il via ieri la kermesse di Milano, in programma sino al 22 aprile: 1336 eventi e 16 percorsi tematici, che richiameranno la consueta schiera di addetti ai lavori e semplici appassionati nelle strade dei distretti in cui si svolge la manifestazione, e non solo. Qui l'occhiale, che il suo posto al sole nel campo del design se lo è conquistato di diritto, è protagonista a vario titolo, presso collettive, mostre, selezioni, ottici e store



Neubau eyewear è tra gli sponsor di Isola Design District, dove botteghe artigiane, location nascoste e cortili privati ospitano giovani designer e brand emergenti con installazioni, workshop ed eventi per sette giorni. A fare da collante tra le esposizioni è il tema Rethinking Materials, che ha l'obiettivo di mettere in mostra progetti che abbiano evidenziato la versatilità di determinati materiali o con un focus sull'ecosostenibilità: sarà dunque l'occasione per il marchio, che stasera terrà anche un party con dj set, per lanciare Sigmund & Carl alla stampa e al consumatore finale presso gli spazi di Stecca 3.0, in via De Castillia 26, headquarter del distretto. In piazza XXV Aprile, nel Brera Design District, debutta il progetto di esperienza immersiva Carrera Studio, che porterà i visitatori nell'universo dell'housebrand di Safilo attraverso le immagini e le storie che il fotografo e artista Jacopo Benassi ha realizzato per la campagna primavera estate 2018 del marchio, #DriveYourStory.

Circondato all'esterno da un infinity mirror, installazione a specchi che cambia aspetto durante il giorno, «lo Studio custodisce al suo interno storie vere di persone uniche che hanno deciso di prendere in mano la propria vita e cambiarla, seguendo il loro istinto - spiega una nota del marchio - I visitatori saranno in grado di interagire con lo spazio e le storie raccontate all'interno di Carrera Studio, costruendo il proprio percorso di visita». Nel cuore del Tortona Design District, in via Sartirana, Nulla è Perduto, open space che propone mobili e oggetti di modernariato, apre le porte del suo show room ospitando This Must Be The Place, un allestimento che riunisce realtà d'eccellenza provenienti dal mondo del design, della moda, dell'illuminazione e dell'arte. Qui, tra tavoli, lampadari gioielli e oggetti vintage, c'è l'eyewear di Luca Pagni, il designer noto per i suoi occhiali asimmetrici: in esposizione ci saranno i sei modelli più rappresentativi con cui i visitatori potranno farsi un selfie da postare su Instagram e chi avrà ricevuto più like entro la mezzanotte del 22 aprile riceverà la montatura scelta. Al Superstudiopiù di via Tortona c'è anche quest'anno Selected Objects, sezione dedicata a piccole realtà innovative e a oggetti iconici, dove è presente pure Delirious Eyewear con le sue collezioni di occhiali in materiali insoliti.

I negozi non sono da meno. Ad esempio Ottilca Arnaldo Chierichetti in corso di Porta Romana ospita in vetrina le installazioni di Vis Aurea (nella foto), realtà di spicco nel mondo della progettazione e del design, sul tema Exotic With Drama: pappagalli, farfalle, piante e fiori tropicali, unitamente a colori saturi, saranno l'elemento dominante di tutte le decorazioni proposte. Il punto vendita di Largo Crocetta che fa capo alla stessa insegna, inoltre, domani ospiterà anche una serata all'insegna del design con Blackfin. In corso Matteotti lo showroom Moroni Gomma ha pensato per le vetrine una suggestiva ambientazione in un deserto roccioso per presentare Rock Garden, la nuova collezione limited edition per la primavera estate 2018 del brand francese di occhiali da vista e da sole Izipizi. Presso il Lego Certified Store di piazza San Babila, invece, fanno capolino delle montature sui generis. La vetrina è stata trasformata in un salotto di casa con quadri, poltrone e un tavolino rosso realizzati con i celebri mattoncini dall'artista Riccardo Zangelmi: qui i visitatori potranno scattarsi un selfie con barba, bocca, cravatta e occhiali, anch'essi fatti con i Lego.

## Milano, l'occhiale si "espone" agli sguardi

Tra le foto in mostra alla Red Lab Gallery, c'è anche la collezione di montature artigianali 3H disegnate da Paolo Agnelli

S'intitola "A me gli occhi" la mostra fotografica da vedere fino al 10 maggio in via Solari 46, a Milano. Sono sguardi di donne, uomini, bambini, pensosi, allegri, tristi perplessi, ripresi dagli obiettivi di cinque fotografi: Thomas Conti, Antonio Delluzio, Diego di Guardo, Pablo Peron, Elena Senti. Un'ottima idea per presentare anche una nuova collezione di occhiali. Si chiama 3H perché Paolo Agnelli, creatore nonché designer del marchio nato di recente, nel suo lavoro ci mette il cuore, la mente, la mano, tre parole che in inglese iniziano tutte con la H. Una ventina i modelli, interamente realizzati a mano da maestri artigiani con materiali di altissima qualità e tutti made in Italy. Da sole e da vista gli occhiali hanno linee decisamente vintage, come sottolinea anche la presentazione, che utilizza sia mappe e cartine per il viaggiatore sia vecchi oggetti di cartoleria. La collezione al momento è venduta solo nel negozio-show room di Roma e, a cominciare appunto dalla Design Week, in questa galleria-pop store milanese. (Luisa Espanet)

# SEIKO

PRECISION FOR VISION

//THERE'S  
NO SUCH THING AS  
PRECISION  
LIGHT.//





## Design Your 2018, "propheta in patria"

Il ritorno nella terra d'origine per la manifestazione dedicata all'eyewear di design, nata nel 2012 ad Altamura, ha fatto segnare un buon successo di pubblico



Sono stati infatti circa trecento gli ottici che hanno visitato l'evento, conclusosi lunedì scorso a Villa Romanazzi Carducci di Bari. «In prevalenza sono giunti ovviamente dal capoluogo e dintorni e un po' da tutta la Puglia, ma abbiamo avuto buyer arrivati anche dalla Lombardia, dalle Marche e da altre zone d'Italia – rivela a b2eyes TODAY Sabino Bux, ideatore di Design Your insieme ai colleghi ottici Michele Cassano e Costantino Gesualdo, che insieme a Vito Pesola hanno organizzato l'ultima edizione, tornata in Puglia dopo la parentesi di Roma nell'autunno 2016 – Siamo soddisfatti anche del numero degli espositori, circa 35 per una settantina di marchi di montature in mostra».

In particolare gli organizzatori delle due giornate baresi appaiono entusiasti dell'iniziativa che ha coinvolto tre designer di respiro internazionale in un progetto definito innovativo e a sfondo benefico. «Laura Rattaro, Gabriel Hernández e Jean Philippe Douise hanno disegnato durante Design Your 2018 quattro prototipi di occhiali, già pronti per quanto riguarda la forme e in via di definizione per i colori, che, una volta trovato il produttore, potranno essere realizzati e successivamente commercializzati – spiega Bux – Già nelle due giornate della manifestazione diversi ottici si sono detti interessati all'acquisto, mossi anche dallo spirito benefico: il ricavato, al netto dei costi vivi, sarà infatti interamente devoluto a Optometry Giving Sight» (nella foto, tratta dalla pagina Facebook dell'evento, gli organizzatori di Design Your 2018: da sinistra, Bux, Pesola, Cassano e Gesualdo).

## San Giorgio a Cremano: così Striscia ha smascherato un falso oculista

Non solo esercitava abusivamente, ma si spacciava per un vero oftalmologo di Napoli, di cui aveva addirittura assunto l'identità: è stato scoperto da Luca Abete, inviato del programma di Mediaset, e le strutture in cui esercitava sono state poste sotto sequestro

Molte persone in attesa, visite a 32 euro: Luca Abete irrompe in uno studio oculistico di San Giorgio a Cremano per smascherare un sedicente oftalmologo. Gennaro Reale non risulta infatti iscritto all'ordine dei medici: il suo vero nome non viene tra l'altro mai pronunciato dall'interessato che utilizzerebbe, come riportato dal servizio, il nominativo di un altro professionista di Napoli. Quest'ultimo, Gaetano Vecchione, intervistato da Striscia la Notizia, precisa che il falso oculista era già stato segnalato ai Carabinieri.

Abete viene subito spinto fuori con violenza. Nel frattempo la Guardia di Finanza raggiunge lo studio medico (nella foto, tratta da striscialanotizia.mediaset.it). Durante gli accertamenti, il finto oculista avrebbe messo in atto un goffo tentativo di fuga dal retro del locale, nel quale da anni frodava ignari pazienti, ma è prontamente fermato dagli agenti presenti. Identificato, viene denunciato per abuso della professione medica.

Dopo il servizio, andato in onda a inizio aprile, le forze dell'ordine hanno diramato un comunicato stampa in cui dichiarano che il finto medico non solo non era in possesso della necessaria specializzazione, ma addirittura non aveva una laurea in medicina. Esercitava all'interno della struttura di San Giorgio a Cremano e presso uno studio privato nel quartiere Secondigliano, entrambi non in regola con le prescritte autorizzazioni sanitarie e perciò posti sotto sequestro.

